

ATTI DI CONTROLLO**PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI***Interrogazione a risposta scritta:*

CARRA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

il Ministro della salute ha annunciato una importante campagna televisiva con la proiezione di spot contro il fumo e l'obesità;

l'iniziativa per quanto meritoria presenta una serie di aspetti che devono essere precisati;

rimane irrisolto il conflitto di interessi facente capo alla figura del presidente del consiglio in carica;

una recente indagine della società AC Nielsen ha reso noto che la presidenza del consiglio dei ministri, nel periodo gennaio-agosto 2002, ha speso per acquistare *spot* sulle reti Mediaset, ben 6 volte in più di quanto avvenisse in precedenza;

durante detto periodo, per sette campagne pubblicitarie da parte della presidenza del consiglio, sono stati stanziati circa 9 milioni e mezzo di euro a cui si dovranno aggiungere altri 9 milioni di euro per le campagne antifumo e antiobesità per un totale di quasi 40 miliardi delle vecchie lire;

le campagne pubblicitarie della Presidenza del consiglio dei ministri sono pagate con i soldi dei contribuenti —:

in che termini siano stati stipulati i contratti con Mediaset per la trasmissione degli *spot* in occasione della campagna antifumo e antiobesità promossa dalla Presidenza del Consiglio e in quale modo il Presidente del Consiglio dei ministri intenda evitare di finanziare, con soldi

pubblici, se stesso in qualità di editore televisivo. (4-05365)

* * *

AFFARI ESTERI*Interrogazione a risposta scritta:*

SAIA e RAISI. — *Al Ministro degli affari esteri, al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

si apprende che, in base ad un accordo sottoscritto dal ministero degli affari esteri italiano e l'Autorità nazionale palestinese, il ministero degli affari esteri italiano elargisce borse di studio a favore di studenti palestinesi, i quali, dopo un corso di lingua italiana, vengono dal ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca accolti presso diversi atenei italiani per frequentarne i corsi di laurea;

la borsa di studio di cui sopra corrisponde a circa 742 euro mensili, che vengono elargiti indipendentemente dagli esami che gli studenti beneficiari sostengono durante i vari anni accademici, e per tutta la durata degli studi;

se alla fine del corso di laurea lo studente beneficiario di borsa di studio non consegue la laurea non è tenuto al rimborso della somma elargita dalla Farnesina al fine di mantenerlo agli studi;

analoghe intese esistono tra l'Anp ed altri paesi dell'Unione europea. Nel caso specifico del Portogallo tuttavia, i benefici della borsa di studio cessano se il rendimento dello studente beneficiario non è soddisfacente;

in Italia il pagamento delle borse di studio a favore degli studenti inviati nella nostra nazione dall'Anp è totalmente svincolato dal rendimento degli studenti stessi, nè esiste altresì un meccanismo di controllo atto a verificare che chi percepisce queste borse di studio frequenti effettiva-